



## **ÈSTORIA FILM FESTIVAL V EDIZIONE**

**Gorizia, 26 maggio – 1° giugno 2025**

*Con il patrocinio di*

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Comune di Gorizia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**

**MiC - Ministero della Cultura**

**AIE - Associazione Italiana Editori**

**Università degli Studi di Udine**

**Università degli Studi di Trieste**

*Ideazione e organizzazione*

**Associazione Culturale èStoria**

*In collaborazione con*

**Cinemazero**

**Far East Film Festival**

**Hiša filma – Palazzo del cinema**

**Kinemax**

**Trieste Film Festival**



Eventuali variazioni del programma verranno comunicate sul sito [www.estoria.it](http://www.estoria.it)

## LUNEDÌ 26 MAGGIO

Ora, luogo e percorso	Titolo	
<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Gorizia nel Medioevo</b>  Citato di continuo, a volte mitizzato, il Medioevo è stato un periodo di inusitata grandezza per il Goriziano che, in virtù di un'abile strategia diplomatica, estese i suoi domini dal Quarnaro alle Alpi Centrali. Un documentario che aiuta a comprendere e a visualizzarne le caratteristiche sociali e culturali, oltre che politiche.  Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria con la partecipazione di Sergio Tavano e Federico Vidic, regia di Giampaolo Penco e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film & Food.	Introduce e commenta <b>Federico Vidic</b>
<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Inaugurazione della V edizione di èStoria Film Festival</b> <b>Metropolis,</b> di Fritz Lang (1927, 2h 33')  Il 2026 doveva apparire lontanissimo a Fritz Lang, padre e maestro del cinema espressionista, che s'immaginò il mondo come preda di voraci magnati dell'industria, unici detentori di una ricchezza assai parca di doni verso la classe operaia, costretta a vivere in squallidi distretti sovraffollati. In questo distopico scenario s'intrecciano le storie dei protagonisti di "Metropolis", autentico monumento del cinema anni '20 e modello di riferimento per il genere di film che ritraggono una città.	Introduce e commenta <b>Michele Gottardi</b>  Accompagnamento dal vivo <b>Zerorchestra</b>

## MARTEDÌ 27 MAGGIO

<b>Ore 9.30</b> Kinemax Gorizia	<b>Zootropolis</b> di Rich Noole, Byron Howard e Jared Bush (2016, 1h 48)  Nella città di Zootropolis, popolata dai più diversi animali, coesistono predatori e prede in un equilibrio composto. La coniglietta Judy, appena arruolata in polizia, deve però fare i conti con degli strani casi di sparizioni di animali feroci, legati da un sinistro progetto... Nuovo Classico Disney dal sapore frizzante ed allegro, capace anche di farci riflettere.	Introduce e commenta <b>Riccardo Costantini</b>  <i>Il film è riprodotto in italiano</i>
<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Parigi che dorme</b> di René Clair (1925, 59')  In questa fantasiosa opera di René Clair, la Parigi del 1923 viene addormentata dalla potente macchina di uno scienziato pazzo, e solo pochi abitanti, non colpiti dai raggi dello strumento, sono desti per godersi uno spettacolo surreale ed inaspettato. Prodotto celeberrimo del regista, si può a pieno titolo collocare	Introduce e commenta <b>Paolo D'Andrea</b>



	nelle pellicole del primissimo genere fantascientifico, ma anche un modo diverso per vedere Parigi.	
<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<b>La conquista del Monte Sabotino (2024, 25')</b>  Lo storico Marco Cimmino conduce gli spettatori in un percorso che, dall'Ossario di Oslavia in territorio italiano alla cima del Sabotino in Slovenia, ricostruisce i nodi e i luoghi di una battaglia epica della Grande Guerra che sovvertì le tattiche di combattimento allora in uso per consegnare all'esercito italiano una vittoria storica.  Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria, regia di Giampaolo Penco e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film & Food.  <b>The girl with the needle</b> di Magnus von Horn (2024, 2h 3')  L'uso cinematografico della Storia può condurre ai risultati più diversi fra di loro. In The Girl with the Needle ciò che può apparire mera cornice – una Copenaghen lugubramente fredda e cupa all'indomani della fine della Grande guerra – è in realtà sostanza perché rispecchia il gelo di una scelta umana che supera i limiti di qualsiasi comprensione. Per avere reinterpretato i canoni del film storico e averli mescolati con l'horror, il premio èStoria Film Festival 2025 va a <i>The Girl with the Needle</i> .	Introducono e commentano  <b>Line Langebek Knudsen</b>  <b>Paolo Lughì</b>  <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i>

	<b>MERCOLEDÌ 28 MAGGIO</b>	
<b>Ore 9.30</b> Kinemax Gorizia	<b>Cafarnao - Caos e miracoli</b> di Nadine Labaki (2018, 2h 6')  Un film crudo, duro, diretto. La storia di un giovane libanese, Zain, che, stremato da una vita passata in condizioni animalesche, decide di citare in giudizio i suoi genitori, accusandoli di averlo messo al mondo senza il minimo interesse per il suo benessere. Una vivissima Beirut fa da cornice ad una delle pellicole meglio riuscite di Nadine Labaki.	Introduce e commenta  <b>Anna Antonini</b>  <i>Il film è riprodotto in italiano</i>
<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<b>L'uomo con la macchina da presa</b> di Dziga Vertov (1929, 1h 8')  Appena un'ora e otto minuti sono bastati a Vertov per riscrivere la storia del cinema sovietico: con la narrazione della giornata di lavoro di un cineoperatore degli anni Venti alla ricerca di arditi scorci e nuove inquadrature, il regista perora la sua difesa della superiorità del documentario sul cinema d'invenzione. Protagonista assoluta, la città di Odessa.	Introduce e commenta  <b>Fabrizio Bozzetti</b>
<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Max Fabiani Architetto (2024, 23')</b>	



	<p>Attivo fra Vienna, Lubiana e Gorizia, Max Fabiani è stato uno dei principali esponenti dell'Art Nouveau e del Secessionismo. Il documentario ne ripercorre l'attività e ne illustra l'apertura visionaria e la vocazione culturale mitteleuropea.</p> <p>Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria, regia di Alessio Bozzer e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film &amp; Food.</p> <p><b>Le mani sulla città</b> di Francesco Rosi (1963, 1h 41')</p> <p>Un immenso Rod Steiger veste i panni di Edoardo Nottola, cinico costruttore edilizio degli anni Sessanta, che vuole a tutti i costi divenire assessore all'edilizia della città di Napoli. Questa pellicola, tra le più note di Rosi, assume su di sé il duplice compito di rappresentare una chiara realtà cittadina e, parimenti, di denunciarla fermamente. Un capolavoro imperdibile.</p>	<p>Introduce e commenta</p> <p><b>Maria Procino</b></p> <p><b>Paolo Lughì</b></p>
--	--	---

## GIOVEDÌ 29 MAGGIO

<p><b>Ore 9.30</b></p> <p>Kinemax Gorizia</p>	<p><b>La città incantata</b> di Hayao Miyazaki (2001, 2h 4')</p> <p>Favola brillante del maestro Miyazaki, celebrata con un Oscar e l'Orso d'Oro di Berlino, la pellicola presenta la fantastica storia di una ragazzina rimasta bloccata in una città magica. Nel tentativo di liberare sé stessa ed i propri genitori, Chihiro, vivrà una serie di stupefacenti avventure. Un racconto in grado di comunicare con qualsiasi generazione.</p>	<p>Introduce e commenta</p> <p><b>Fabrizio Bozzetti</b></p> <p><i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>
<p><b>Ore 17.00</b></p> <p>Kinemax Gorizia</p>	<p><b>L'Esilio dei Borboni di Francia a Gorizia (2024, 23')</b></p> <p>Jean-Paul Bled, grande storico francese, racconta l'episodio poco noto dell'esilio dei Borboni di Francia nella Gorizia ottocentesca.</p> <p>Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria, regia di Giampaolo Penco e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film &amp; Food.</p> <p><b>Uno, due, tre!</b> di Billy Wilder (1961, 1h 44')</p> <p>La Berlino divisa dalla Cortina di Ferro fa da sfondo a questa splendida pellicola, apice della produzione comica di Wilder e vero film cult degli anni '60. Il dirigente dello stabilimento berlinese della Coca-Cola sogna di trasferirsi a Londra con la famiglia, ma l'inaspettato arrivo di Rossella, giovane figlia del suo superiore, lo proietterà in una serie di strampalate quanto divertenti avventure.</p>	<p>Introduce e commenta</p> <p><b>Paolo D'Andrea</b></p> <p><i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>



<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Le Déluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta</b> di Gianluca Jodice (2024, 1h 41')  Le strade di Parigi sono percorse da un fremito rivoluzionario che esige sangue per placarsi, per sedare la sete avvampante nel popolo dopo secoli di oppressione esercitata dall'Ancient Règime. In questa cornice si consumano le ultime giornate della famiglia reale francese, transitata in un istante dai fasti della corte di Versailles alle meste celle della Torre del Tempio. Un film che lascia ampio spazio all'aspetto umano dietro vicende eternate dalla Storia.	Introduce e commenta <b>Paolo D'Andrea</b>  <i>Il film è riprodotto in italiano</i>
-------------------------------------	---	--

## VENERDÌ 30 MAGGIO

<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Manhattan</b> di Woody Allen (1979, 1h 36')  La commedia amorosa e l'introspezione sono i perni su cui Allen ha imbastito magistralmente Manhattan, pellicola incentrata sulle vicissitudini del giovane sceneggiatore Isaac Davis. Questi, in ristrettezze economiche e diviso dall'amore per due donne, ha come unica certezza la passione per la città in cui vive, vera protagonista del film.	Introduce e commenta <b>Riccardo Costantini</b>  <i>Il film è riprodotto in italiano</i>
<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Gorizia contesa 1943-1947 (2024, 25')</b>  Nel crepuscolo violento della Seconda Guerra mondiale, le lacerazioni di una città contesa tra eserciti e nazioni combattenti.  Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria, regia di Giampaolo Penco e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film & Food.  <b>TWST-Things We Said Today</b> di Andrei Ujica (2024, 1h 26')  La New York del 1965 viene presa d'assalto da una folla di fan infervorati dalla band del momento, i Beatles. Su questo sfondo, dinamico e vivace, si compone una pellicola diversa dal solito documentario sugli oceanici concerti che hanno caratterizzato la loro storia musicale, e piuttosto incentrata su un variopinto collage di immagini e testimonianze di quei giorni.	Introducono e commentano <b>Riccardo Costantini</b> <b>Alessandro Gnocchi</b> <b>Andrei Ujica</b>  <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i>

## SABATO 31 MAGGIO

<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<b>Il terzo uomo</b> di Carol Reed (1949, 1h 44')  Nella Vienna del secondo dopoguerra uno scrittore senza un soldo cerca di risolvere il mistero legato alla morte di un amico che gli aveva fatto una proposta lavorativa. Ma la realtà cela un terribile inganno, in questa pellicola, la quale può a buon diritto essere definita come uno dei pilastri del genere noir classico. Un altro modo di vedere Vienna.	Introduce e commenta <b>Paolo Lughì</b>  <i>Il film è riprodotto in italiano</i>
-------------------------------------	--	---



<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<p><b>Le trincee del Carso e il Monte San Michele (2024, 26')</b></p> <p>Il filmato prende spunto dai resti materiali della Grande guerra per descrivere la vita dei soldati nelle trincee. I luoghi presi in considerazione sono il grande cimitero austroungarico di Goriansko, in Slovenia, il monumento eretto presso la Trincea delle Frasche, dove morì Filippo Corridoni, e le trincee di cima tre del San Michele. Le immagini sono accompagnate da un dialogo fra il regista e l'autore che evoca la storia di quel particolare luogo e degli uomini che là vissero l'esperienza traumatica della guerra.</p> <p>Il documentario è realizzato dall'Associazione culturale èStoria, regia di Giampaolo Penco e riprese di Videoest srl, nell'ambito del progetto èStoria Film &amp; Food.</p> <p><b>Portrait of a Certain Orient</b> di Marcelo Gomes (2024, 1h 33')</p> <p>Con alle spalle la perdita dei genitori, i libanesi cattolici Emilie e Emir sono imbarcati per recarsi in Brasile, cercando la speranza di un nuovo avvenire nella città di Manaus. Sulla nave, però, lei incontra Omar, di fede islamica; inutile dire che il fratello cercherà di fraporsi fra i due, giustificando con motivazioni religiose il suo comportamento possessivo. Pellicola sofisticata e simbolica, in cui ciascuno può specchiarsi.</p>	<p>Introduce e commenta <b>Eros Galbiati</b> <b>Paolo Lughì</b></p> <p><i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>
-------------------------------------	--	---

## DOMENICA 1° GIUGNO

<b>Ore 17.00</b> Kinemax Gorizia	<p><b>Il caso Josette</b> di Fred Cavayé (2024, 1h 40')</p> <p>In una piccola cittadina francese al confine savoiano, una capra è accusata dell'omicidio di un maresciallo pensionato: scatta subito il processo ed il tribunale si muta in stravagante rappresentazione di una giustizia ottusa e sgangherata. Il Seicento francese è qui grottescamente riletto nella grande cornice della commedia popolare d'Oltralpe.</p>	<p>Introduce e commenta <b>Fabrizio Bozzetti</b></p> <p><i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>
<b>Ore 20.00</b> Kinemax Gorizia	<p><b>Alice nelle città</b> di Wim Wenders (1974, 1h 53')</p> <p>Capolavoro del giovane Wim Wenders, la pellicola ci conduce in un viaggio attraverso varie città della Repubblica Federale Tedesca alla ricerca della nonna della protagonista, la piccola Alice, accompagnata dal giornalista Philip. Un monumento del Nuovo Cinema Tedesco inserito nella cornice degli innovativi prodotti cinematografici dei primi anni Settanta.</p>	<p>Introduce e commenta <b>Fabrizio Bozzetti</b></p> <p><i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>